

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

distretto Corte di Appello di Perugia

Perugia (PG) - Via Adamo Biagini n. 5

Spoletto (PG) – Via XXV Aprile n. 52

Giudice Delegato: Dottoressa Sara Trabalza

Curatore: Dottor Claudio Montini

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

TRIBUNALE DI SPOLETO R.G.L.G. 28/2025

PREMESSA

Con incarico conferitoci dal Curatore della liquidazione Dottor Claudio Montini, lo scrivente Istituto veniva investito del compito di coadiutore della procedura, con il precipuo compito di procedere alla redazione delle operazioni di inventario e di stima, propedeutiche alla successiva vendita.

OPERAZIONI DI STIMA

L'azienda operava nel settore del commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori per matrimoni e cerimonie.

In data 22/01/2026 è stato quindi eseguito il primo accesso presso la sede legale in Trevi (PG) Via Popoli n.33, dove sono iniziate le operazioni di inventario che si sono poi successivamente concluse in data 23/02/2026.

Le operazioni hanno avuto luogo in alcuni locali/cantina, colmi a dismisura dei beni da sottoporre alla massa, in generale mal conservati ed ammassati.

CRITERI DI VALUTAZIONE ABBIGLIAMENTO

Data la particolare tipologia, quantità e qualità dei beni, per attribuire una adeguata valutazione, si è proceduto durante la ricognizione ad una attenta identificazione dei beni, seguita da una separata ricerca di mercato, tenendo debitamente conto del tipo di vendita atta all'individuazione del presumibile valore di realizzo, che ben si distanzia dal normale valore di mercato, attese le verifiche a cui i beni saranno sottoposti, quali l'assenza di garanzie per vizi evidenti ed occulti (Art. 2922 c.c.).

Per la stima si è pertanto tenuto conto della tipologia e qualità dei beni, della loro attualità e contemporaneità, trattandosi di beni soggetti alla moda, e quindi con un valore mai durevole nel tempo.

Trattandosi in via generale di capi di abbigliamento vecchi e fuori moda, si è ritenuto di assegnare un valore minimo, calcolato in via generale sul materiale utilizzato e sulla eventuale commerciabilità, che a parere dello scrivente IVG non può che essere molto limitato.

E' stato infatti ritenuto che non possa assumersi un criterio comparativo da desumersi su altri valori di mercato, essendo improbabile una collocazione dei beni al di fuori del mercato degli stockisti.

Resta infatti difficile pensare che possano collocarsi sul mercato abiti da sposa singolarmente ed in via analitica, ritenuto che la scelta di un abito per tale eccezionale ed univoca occasione possa ricadere su un bene posto in asta, fuori moda ed in mediocre stato di conservazione, per di più in assenza di garanzia (art.2922 cc), con l'implicito rischio che il capo risulti fallato, deteriorato o certamente sporco.

CONCLUSIONI

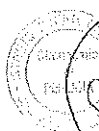
Per tutto quanto posto in premessa, espletate e completate le necessarie indagini, si ritiene che ai beni possa essere cautelativamente attribuito un valore complessivo pari ad **Euro 50.524,00** (cinquantamilacinquecentoventiquattro/00), il tutto analiticamente descritto e valutato nel separato "tabulato analitico di stima", parte integrante della presente relazione

Il tutto naturalmente al netto di iva, che graverà successivamente sui

Perugia 20/09/2024

Istituto Vendite Giudiziarie

distretto Corte di Appello di Perugia



ADDETTO I. V. G.
Luigi Gastanelli

